Accogliamo persone disabili autosufficienti e non.

La costruzione di Villa Serena, attuale sede del Cottolengo di Feletto, iniziò nel 1782. La struttura venne edificata dal dott. Serena, medico ordinario del duca Chiablese Benedetto Maurizio, proprietario del castello di Aglié. Serena costruì il palazzo affinché il duca durante i suoi viaggi ad Aglié potesse sostare con la sua famiglia. Purtroppo il duca non entrò mai nella villa e per il medico Serena non si avverò mai il desiderio di entrare nei ranghi di casa Savoia. Dopo la morte del medico Serena la proprietà ebbe diversi inquilini fino a quando, nel 1918, venne acquistato con i rispettivi terreni adiacenti alla villa dal teologo Faletti che ne fece una colonia per sordomuti. Nel 1940 il Faletti, poco prima di morire, donò tutta la struttura al Cottolengo affinché l'Ente proseguisse ciò che lui aveva iniziato. Negli anni a venire la Piccola Casa accolse in questo edificio numerosi uomini e donne con problemi di disabilità intellettiva associati a problemi di natura psichiatrica.

Tipologia degli ospiti

Il gruppo appartamento "Beato Fratel Luigi Bordino" offre ospitalità ed assistenza in maniera residenziale a 6 persone (attualmente di sesso maschile) disabili adulte, con disabilità intellettiva medio-lieve, sufficiente autonomia nella gestione e necessità di suporto educativo.

La Struttura

La struttura di Feletto, edificio di proprietà della Piccola Casa inserito in un contesto agricolo, risale alla fine del '700 ed è suddivisa in vari piani.
Il piano terra è il luogo dell'accoglienza dove gli ospiti partecipano ai diversi eventi organizzati: sono infatti presenti ampi saloni dove sono ubicate le zone di "ricreazione" e "socializzazione" con tavoli e sedie per incontri di vario genere.

La Piccola casa oggi

Fin dalle origini, il Santo Cottolengo manifestò il suo desiderio di raggiungere tutte le sorelle e i fratelli bisognosi, così il seme della Piccola Casa è diventato un **robusto albero di carità** presente nel mondo. Nei diversi paesi dove è presente, l'opera cottolenghina è organizzata in comunità di vita e in pluralità di servizi uniti e orientati dallo spirito e dagli insegnamenti di S. Giuseppe Cottolengo.

Europa
Italia
Svizzera

America Latina
Ecuador

America del Nord
Florida

Africa
Kenya
Tanzania
Etiopia

India
Kerala
Tamil Nadu
Karnataka
Goa
Uttar-Pradesh

Gruppo Appartamento di **Feletto**

Via G. Micheletto 83 - Feletto (TO)
Telefono e fax **0124 490542**
E-mail **cottolengofeletto@gmail.com**

ATTIVITÀ SOCIO SANITARIE
Cottolengo
PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA

cottolengo.org — assistenza.cottolengo.org — donazioni.cottolengo.org

© LATTE CREATIVE

ATTIVITÀ SOCIO SANITARIE
Cottolengo
PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA

Gruppo Appartamento di **Feletto**

Il **Gruppo Appartamento di Feletto** ha una forte integrazione con il territorio ed è ben inserito nella realtà sociale di Feletto.

È nato per accogliere persone disabili autosufficienti e non per la loro particolare situazione personale e familiare.

La struttura è immersa nel verde, offre ambienti ampi e accoglienti dotati di ogni comfort.

Zona comune

Zona comune

Sala da pranzo

Camere da letto

All'interno del gruppo appartamento operano le seguenti figure:

AREA DIREZIONALE AMMINISTRATIVA	AREA SANITARIA RIABILITATIVA	AREA ATTIVITÀ EDUCATIVE
Servizio sociale	Medico di base	Educatore Personale volontario

AREA SPIRITUALE PASTORALE	AREA SOCIO ASSISTENZIALE
Religiosi della Piccola Casa	Referente del servizio O.S.S.

Nel gruppo appartamento è garantito il sostanziale rispetto delle dotazioni di organico professionale come definito dai provvedimenti regionali per la tipologia della struttura e di servizi correlati. Il numero del personale operante è consultabile ed esposto nelle bacheche della struttura.

Nel primo piano dell'edificio si trovano gli ambienti previsti per il gruppo appartamento, e sono così articolati: tre camere, due bagni in comune, una camera per l'assistente notturno, una cucina, una stanza per la dispensa alimentare, una sala da pranzo,un salotto per l'accoglienza di amici e parenti. Sono presenti anche una stireria/lavanderia, uno spogliatoio-bagno dedicato al personale e un ampio terrazzo che può essere utilizzato in primavera-estate per consumare i pasti all'aperto.

Chiesa

Zona comune

Attività socio-educative e di animazione

Sulla base dei progetti individuali (PAI), sono realizzate nell'arco della settimana delle attività strutturate di natura educativa, ergoterapia e di animazone, nelle quali gli ospiti del Presidio hanno l'opportunità di impegnare il tempo in modo positivo, di soddisfare le loro esigenze/aspettative e di mantenere e/o migliorare alcune loro capacità.

Tali attività comprendono:

- ✓ Laboratori occupazionali e artistici
- ✓ Attività socio-educative individuali o di piccolo gruppo
- ✓ Interventi personalizzati di stimolazioni senso-percettive
- ✓ Promozione di attività per il tempo libero di tipo culturale, sportivo, ludico sia all'interno della Casa che con uscite sul territorio e partecipazione ad attività esterne.

Parenti ed amici degli Ospiti hanno libero accesso alla struttura negli orari di apertura. **L'accesso ai reparti è consigliato**, al fine di rispettare i ritmi di riposo/veglia degli ospiti e le esigenze del servizio, salvo esigenze particolari, **dalle 10.00 alle 13.00** e **dalle 15.00 alle 20.00**, ogni giorno della settimana.

Utenti in convenzione
La retta giornaliera è stabilita dalla normativa regionale.
La quota sanitaria è a carico dell'A.S.L. di competenza mentre la quota socio assistenziale è a carico del'utente o del Comune.

Utenti in regime privato
La Direzione determina l'ammontare della retta dopo un'attenta valutazione dei bisogni assistenziali e sanitari della persona, nonché della sua situazione socio-familiare.

Il Gruppo appartamento di Feletto fa parte della Piccola Casa della Divina Provvidenza, una istituzione civile ed ecclesiale fondata da San Giuseppe Cottolengo.

La **Piccola Casa** ha come fondamento la Divina Provvidenza, come anima la carità di Cristo, come sostegno la preghiera, come centro i Poveri. Al suo interno operano suore, fratelli, sacerdoti e laici che a vario titolo realizzano le sue finalità.

La Piccola Casa si prende cura della persona povera, malata, abbandonata, particolarmente bisognosa, senza distinzione alcuna, perché in essa riconosce il volto di Cristo.

In tal modo la Piccola Casa afferma il valore sacro della vita umana, dal suo inizio fino al suo termine naturale; promuove la dignità di ciascuno nella sua originalità e diversità; si prende cura della persona nella sua dimensione umana e trascendente; vive lo spirito di famiglia costruendo relazioni di reciprocità, di gratuità, di condivisione, di fraternità.

Nei diversi Paesi dove è presente, la Piccola Casa è organizzata in comunità di vita e in pluralità di servizi uniti e orientati dallo spirito e dagli insegnamenti di San Giuseppe Cottolengo. Come una grande famiglia tutti, sani e malati, religiosi e laici, secondo la vocazione e la misura della propria donazione e impegno si aiutano reciprocamente ad attuare le finalità evangeliche dell'Opera.

San Giuseppe Cottolengo insegna che la Divina Provvidenza "per lo più adopera mezzi umani". Per questo, ogni operatore nel settore assistenziale, educativo, sanitario, pastorale, amministrativo e tecnico con la sua responsabilità, competenza e generosa dedizione, diventa "strumento" della Divina Provvidenza al servizio dei Poveri.

Nella Piccola Casa della Divina Provvidenza ognuno può trovare senso alla propria esistenza, realizzare i desideri profondi del cuore, contribuire all'edificazione di un'umanità nuova fondata sull'amore, sull'amicizia e sulla speranza della vita eterna.